



# Voce di Orentano

*Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire  
56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato*

*Per corrispondenza e abbonamenti rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel.  
3483938436 -- Roberto 3492181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560  
intestato a Chiesa arcipretura s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) aut. trib.  
Pisa n 13 del 08-11-77 - dir. resp. D. Roberto Agrumi - [roberto.agrumi@alice.it](mailto:roberto.agrumi@alice.it)*

Carissimi fedeli, siamo ormai giunti alla festa di tutti i santi ed alla commemorazione di tutti i fedeli defunti, due feste ancora molto sentite nelle nostre comunità cristiane. Indubbiamente due feste che si richiamano a vicenda, «tutti i santi» perché ci richiama alla, nostra realtà finale, che dopo la morte, anche noi, se saremo stati fedeli al Signore, durante la vita terrena, potremo essere ammessi alla gloria del Paradiso e la «festa dei defunti» per farci capire che i nostri morti sono passati alla santità di Dio nel regno dei cieli, se, se la saranno meritata. Per questo è importante pregare per i nostri cari defunti e offrire per loro sante messe e preghiere in suffragio delle loro anime. Il Purgatorio, l'Inferno e il Paradiso sono dogmi di fede, è il Credo della chiesa che ha sempre creduto e professato fin dalle origini per la divina rivelazione di nostro Signore Gesù Cristo, con la morte corporale siamo subito messi al cospetto di Dio per ricevere la nostra sentenza: «per quanti fecero il bene, per una risurrezione di premio e per quanti fecero il male, per una condanna eterna. Il Purgatorio, per quanto luogo di pena e di sofferenza, però è allietato dalla certezza che poi entreremo in Paradiso. Il suffragio dei nostri cari defunti altro non fa che accelerare il loro ingresso in Paradiso per il potere che ha la chiesa di intercedere per loro presso Dio e farli entrare così al più presto nella gloria dei santi. A poco servirà quindi andare al cimitero, se prima non preghiamo per i nostri cari defunti.

MICI  
GALLI  
IZZI  
**Riccardo Ripoli**



**Il Signore vi benedica  
tutti.**

*Vostro aff.mo don Sergio*

E' uscito il primo libro di Riccardo. Un'interessante raccolta di pensieri e meditazioni sulla parola del Signore. Sarà presto in distribuzione anche il Sabato e la Domenica davanti la chiesa di Orentano e Villa Campanile.

**2 novembre:**

## **Ricordo dei nostri cari defunti**

Si sta avvicinando il **giorno dei defunti** e una certa malinconia affiora. Quanti ricordi legati alle persone care. Tutti abbiamo perso qualcuno che amavamo, che ci ha amato. E' bello vedere rivivere e riaffollarsi il cimitero: c'è la corsa a sistemare le tombe, a comporre mazzolini, a portare vasi e lumini. Sarebbe bello che ci pensassimo tutto l'anno e non solo in questi giorni, però è pur vero che non tutti abitano e lavorano in paese e sappiamo quanto è difficile ritagliare spazi alle nostre vite così frenetiche. Comunque personalmente penso che ognuno in cuor suo ricorda i suoi cari nel profondo, lontano dall'apparire, nel silenzio delle proprie riflessioni. **E questo è importante e fondamentale** anche se il ricordo, le testimonianze di chi ci ha preceduto, i ricordi della loro vita vissuta sono importanti, **servono in qualche a mantenerli in vita.** Ho letto questa preghiera di **San'Agostino**, ve la segnalo perché è veramente bella, **dedicata dai nostri cari defunti a noi:**

**Se mi ami non piangere!**

**Se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo,**

**se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine,  
e in questa luce che tutto investe e penetra,  
tu non piangeresti se mi ami.**

**Qui si è ormai assorbiti dall'incanto di Dio,  
dalle sue espressioni di infinità bontà e dai riflessi della sua sconfinata bellezza.**

**Le cose di un tempo sono così piccole e fuggevoli al confronto. Mi è rimasto l'affetto per te:  
una tenerezza che non ho mai conosciuto.**

**Sono felice di averti incontrato nel tempo,  
anche se tutto era allora così fugace e limitato.**

**Ora l'amore che mi stringe profondamente a te,  
è gioia pura e senza tramonto.**

**Mentre io vivo nella serena ed esaltante attesa del tuo arrivo tra noi, tu pensami così!**

**Nelle tue battaglie,  
nei tuoi momenti di sconforto e di solitudine,**

**pensa a questa meravigliosa casa,  
dove non esiste la morte, dove ci disetteremo insieme,**

**nel trasporto più intenso alla fonte inesauribile dell'amore e della felicità.**

**Non piangere più, se veramente mi ami!**

(Sant'Agostino)

**GIOVEDI' 1° NOVEMBRE IN CHIESA**

**SANTE MESSE 8,30 - 11,30**

**VENERDI' 2 NOVEMBRE AL CIMITERO**

**ore 14,30 ROSARIO - ore 15,00 S. MESSA**

**AL TERMINE BENEDIZIONE DELLE TOMBE**

## Casa di riposo..... e non solo !....



per conoscere meglio l'attività della 'Madonna del Rosario' Quando si pensa ad una Casa di riposo non dobbiamo farci l'idea di un luogo ove gli anziani passano giornate senza far niente, magari annoiandosi. Se questo è vero in generale lo è maggiormente per la nostra Casa di riposo 'Madonna del Rosario'. La Direzione ha organizzato un personale idoneo a svolgere attività di fisioterapia, animazione ed attività fisica con figure specializzate nel campo. In particolare, per conoscere meglio l'organizzazione interna della struttura, si pensi che vi operano, oltre agli ottimi addetti all'assistenza, ai servizi generali ed all'infermeria, anche le seguenti figure: Alice Brachini, fisioterapista che svolge attività finalizzata al potenziamento delle capacità residue dei nonni, Davide Granata che è addetto all'attività fisica in genere e, insieme alla fisioterapista, alla ginnastica collettiva. Vi sono poi Valentina Balestri che, oltre a coordinare la struttura, svolge attività di animazione aiutata da Giacomo Davoli e dall'animatrice Cinthia Orlandi che, con le sue capacità artistiche e manuali, ha organizzato un ricco piano di attività ludico-ricreative ed educative per i nonni. In particolare, in vista del S. Natale è stata avviata l'attività di disegno e ricamo dei cuscini con decorazioni poi colorate con attenzione dai nonni. A queste attività va aggiunto il servizio di assistenza spirituale curato dalle bravissime religiose Figlie di S. Anna e le numerose feste ed uscite organizzate direttamente dalla Direzione della struttura. In particolare (come vedremo in un prossimo articolo ad hoc) la Fondazione 'Madonna del soccorso' è gemellata con la RSA Villa S. Caterina al Calambrone che, spesso, ospita i nostri anziani che 'in trasferta' vi si recano per incontrare i loro 'coetanei', fare amicizia e trascorrere giornate diverse in un luogo accogliente sulla 'riviera pisana'. Questa possibilità è particolarmente interessante in quanto, queste iniziative, vengono organizzate anche nel periodo estivo con la possibilità - da parte dei nostri nonni - di trascorrere giornate al mare. Infatti, il Villa S. Caterina, dispone di un proprio stabilimento balneare che mette a nostra disposizione gentilmente. Infine, merita ricordare anche le visite che i bambini della Scuola Materna 'Maria Immacolata' - gestita dalla Fondazione - svolgono in struttura per trovare i nonni creando un importante interscambio tra generazioni differenti nell'interesse comune ad una crescita ed uno sviluppo relazionale. Medesimi servizi sono messi a disposizione di coloro che accedono al servizio come Diurni. Per tutti coloro che volessero maggiori informazioni possono contattare la Fondazione 'Madonna del soccorso' (050/659200) oppure direttamente la RSA 'Madonna del Rosario' e parlare con la Coordinatrice Valentina Balestri (0583/23699). E' possibile, inoltre, visitare il sito internet della Fondazione: [www.madonnadelsoccorsofauglia.it](http://www.madonnadelsoccorsofauglia.it) La Fondazione 'Madonna del soccorso' gestisce anche la RSA 'Madonna del soccorso' di Fauglia (PI), la Casa Famiglia 'Maria Corredentrice' di Fauglia, la Scuola Materna Maria Immacolata di Selvatelle e l'Asilo nido 'Pio pio' di Crespina (PI). Nei prossimi numeri del periodico illustreremo meglio il Patto di gemellaggio che la Fondazione ha stipulato con la RSA Villa S. Caterina del Calambrone. (avv. Riccardo Novi)

## ENTE CARNEVALE DEI BAMBINI - RINNOVO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO



Domenica 7 ottobre nella sede dell'Ente Carnevale dei bambini si sono tenute le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo per scadenza statutaria. Le votazioni si sono svolte regolarmente ed alla chiusura del seggio si è proceduto allo spoglio delle schede con il seguente risultato: ha votato il 43% dei soci, schede bianche 1, schede nulle nessuna. Alcuni degli eletti hanno rinunciato a ricoprire la carica di consigliere. A tutt'oggi il nuovo consiglio risulta così composto: **Uliviero Ponziani** (presidente), **Stefano Tintori**, **Pierlorenzo Buoncrisiani** (cassiere), **Maurizio Ficini** (esterno, amministratore), **Ettorina Parenti** (segretaria), consiglieri **Moreno Bernardini**, **Claudio Guerriero**, **Giuseppe Santosuoso**, **Angelo Curri**, **Jessica Marinari**, **Claudio Colombini**, **Lorenza Buoncrisiani**, **Maurizio Pantani**, **Elena Buoncrisiani**, **Marco Bottoni** e **Domenico Abbatiello**.

## GRANDE SUCCESSO DELLA MARCIA DELL'ORCINO N° 17

Ancora un grande successo per la nostra polisportiva Virtus. Domenica 21 ottobre ha egregiamente organizzato la diciassettesima edizione della marcia dell'Orcino. Classico appuntamento autunnale che si ripete ogni anno e ricorda i luoghi delle scorribande del brigante Orcino, che nel secolo scorso spadroneggiava tra i boschi delle Cerbaie. Una stupenda manifestazione, non competitiva, aperta a tutti, attraverso i boschi e le corti di Orentano e Villa Campanile. Circa 1400 i podisti che hanno invaso il nostro paese cimentandosi nei tre percorsi di 6, 12 e ventuno chilometri della mezza maratona. I percorsi ben distribuiti tra i boschi e il verde della campagna ed il pochissimo asfalto hanno reso ancor più piacevole la mattinata orentanese, anche il bel tempo ha fatto la sua parte. I punti di ristoro, numerosi ed abbondanti, il premio individuale e la premiazione di tutte le società partecipanti, fanno sì che alla nostra corsa si faccia sempre il pieno. Un bravo al presidente Moreno Valori e un bravissimo a tutti i suoi collaboratori.



## CENTO CANDELINE PER NONNA IVA



Tanti auguri a Iva Carmignani che lo scorso 14 ottobre, stretta nell'abbraccio di parenti e amici, ha tagliato il traguardo delle cento primavere. Nata nel 1912 qualche mese dopo l'affondamento del Titanic, ultima di quattro figli, Iva ha visto due guerre mondiali, la grande depressione, il boom economico fino alla crisi economica dei giorni nostri; eppure, nonostante il secolo di vita sulle spalle, nonna Iva è più brillante che mai, tanto da ricordare ancora oggi alla perfezione i nomi di tanti personaggi orentanesi che oggi non ci sono più: Forteschi Orlando detto Ruge, Ovidio Pinelli, Galligani Renato, Osvaldo Nelli, la maestra Casini Renata, Giuseppe Del Grande, tutti classe 1912, proprio come lei, amici con cui ha condiviso gli anni della scuola dell'obbligo e i tanti episodi che hanno fatto la storia del nostro paese. In questi casi viene naturale pensare che uno stile di vita sano e la semplicità del vivere quotidiano siano gli ingredienti base di tanta longevità. Sposata nel 1946 con Amelio Nelli di Altopascio, Iva è nata ed ha sempre vissuto ad Orentano, il padre Angiolo faceva il calzolaio e, come lei stessa ricorda simpaticamente, era conosciuto in paese con il soprannome de il Patito, nonostante la foto presente sulla credenza di cucina lo ritragga un come un uomo alto e robusto. Proprio in via Della Chiesa, presso la propria abitazione, ha svolto per moltissimi anni il lavoro di sarta, mestiere in cui era particolarmente brava, al punto da diventare punto di riferimento per le giovani ragazze della zona che volevano imparare a cucire. Alla neo centenaria nonna Iva, esempio di vita divisa tra lavoro e famiglia, modello esemplare di semplicità e serenità, rinnoviamo i più sinceri auguri per il traguardo raggiunto. (di Giulio Rugloni - foto di Guido Buoncrisiani)

**SONO RINATI NEL BATTESIMO**



29 settembre  
**MARTINA PELLEGRINI**  
di Raffaello Roberto e  
Laura Galligani

29 settembre  
**GINEVRA LOMBARDI**  
di Federico e  
Giada Gonnella

30 settembre  
**SOFIA NARDI**  
di Mirko e  
Samanta Baldasseroni

13 ottobre  
**NICCOLO' URSO**  
di Gaetano e  
Barbara Nicosia

5 ottobre  
**FILIPPO SIMONE**  
di Antonio e  
Chiara Rinaldi

6 ottobre  
**GINEVRA PIA PALERMO**  
di Maurizio e  
Rosa Simone

*Ai piccoli auguriamo  
di crescere come Gesù, in età, sapienza e grazia.  
Ai genitori le nostre più vive congratulazioni.*

**SI SONO UNITI IN MATRIMONIO**



22 settembre  
**GABRIELE RUSSO e  
ELENA CATASTINI**

13 ottobre  
**GAETANO URSO  
e BARBARA NICOSIA**

Domenica 28 ottobre torna l'ora solare.

Metteremo l'orologio indietro di un'ora. Cambierà l'orario delle messe:

**messa feriale ore 17,00**

**Sabato e pre-festivi ore 17,00**

**alle ore 21,30 santa messa**

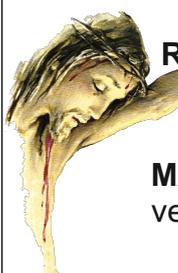
**(rito neocatecumenale,  
aperta a tutti)**

**Domenica ore 8,30 - 11,30**

**OFFERTE ALLA PARROCCHIA**

Volpi Saura (Roma), Volpi Miranda (Voghera), fam. Circelli in memoria di Maria Rosa.

**CI HANNO PRECEDUTO  
ALLA CASA DEL PADRE**



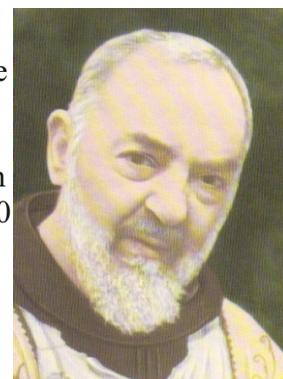
23 ottobre  
**RENZO PANATTONI**  
di anni 70

22 ottobre  
**MARIA ROSA REINO**  
ved. Circelli di anni 88



Lunedì 15 ottobre, colto da un'improvviso malore, ci ha lasciato prematuramente, a soli 56 anni, Luano Bandini. Alla moglie Rossella ed alla mamma Amelia le nostre più sentite condoglianze. Non ci dimenticheremo di ricordarlo al Signore nelle nostre preghiere.

Ogni primo venerdì del mese, il gruppo di preghiera Padre Pio, vi aspetta in chiesa. Ore 16,00 esposizione del S.S. rosario, ed alle 17,00 santa messa



**IN RICORDO DEI DEFUNTI**



**OSCAR CRISTIANI - ROSINA VITI**  
30-11-1979 07-05-1998



**ILIO RUGIATI**  
21-10-2010



**ALAMANNO  
BERNARDONI**  
25-11-2011



**LEONETTA  
GIOVANNETTI**  
18-06-2011



**RINA RUGLIONI LORIS MARTINELLI**  
08-11-2001 15-11-2001



**DI GIOLA VALENTINA**  
04-01-2000



**BUONCRISTIANI  
CASIMIRO** 05-01-1985



**IGINO SILLEONI**  
21-11-2007

...a proposito dell'Ufficio Postale. Il parere della direttrice di Benito Martini



“Sono soltanto voci, non è possibile che l'ufficio postale di Orentano sia tra quelli destinati a chiudere i battenti”. Sono parole che ultimamente in paese hanno dato adito a lunghe e accese discussioni tra la gente. Indubbiamente si tratta di un argomento alquanto incomprensibile anche in tempo di *spending review* poiché è opinione diffusa che l'ufficio situato in via della Repubblica

non sia un ramo secco da tagliare. Anzi!!! Una “querelle” mantenuta viva e amplificata anche da forze politiche attraverso raccolta firme e comunicati stampa unitari provenienti dalla sede comunale di Palazzo Bertoncini. Infatti, la volontà popolare è quella di mettere la parola fine ai tentativi della Direzione delle Poste di chiudere, anche se parzialmente, un ufficio efficiente e soprattutto indispensabile per la gente di una frazione isolata come la nostra. Sull'argomento Ufficio Postale, per i lettori di “Voce di Orentano”, abbiamo sentito il parere della responsabile dell'ufficio, Carla Ghilarducci (nella foto). “E' evidente che da alcuni anni un po' tutte le aziende (pubbliche e private), stanno riducendo il proprio personale e dov'è possibile accorpano gli uffici, commenta Carla, ed è in quella linea ormai diffusa un po' ovunque che si stanno allineando anche gli uffici postali laddove gli impiegati con molta difficoltà stanno comunque mantenendo, con grande professionalità, gli stessi servizi agli utenti”. Certo che noi orentanesi non possiamo lamentarci se ogni tanto troviamo un po' di gente allo sportello poiché al di là della vetrata troviamo sempre il volto sorridente di Carla, spesso e volentieri sola e indaffarata ma nello stesso tempo disponibile e cordiale con tutti. Anche quando l'ufficio è chiuso e la serranda è abbassata, Carla è lì (ovviamente senza retribuzione) a sistemare le varie pratiche accumulate nel corso della mattinata e non ancora archiviate proprio

per non creare code e malumori dalla gente allo sportello. Un lavoro in più dettato dalla responsabilità della gestione dell'ufficio per far sì che il giorno successivo non ci siano “arretrati” da sistemare. “Sono a Orentano dal 1981, ricorda la direttrice, e qui mi sono subito sentita a mio agio, prima sotto la direzione di Giuseppina e successivamente a quella di Ubaldina, era come lavorare in famiglia e di quel periodo ho ricordi straordinari che ancora oggi, a pensarci, mi viene il nodo alla gola. Così come con la meravigliosa gente del paese, prosegue, un *feeling* spontaneo, immediato che a distanza di anni non è mai venuto meno, anzi si è consolidato”. Questo evidente “*snellimento*” degli uffici postali e del personale probabilmente è in atto da alcuni anni ed è stata una progressiva *escalation* con l'obiettivo di accorpare gli uffici limitrofi e magari in località con sportelli bancari aperti e quindi in grado di alleviare eventuali disagi della gente per i pagamenti delle varie utenze. “Indubbiamente la “pressione” delle istituzioni locali nei confronti della Direzione delle Poste probabilmente è servita a far sospendere, almeno fino a dicembre, la chiusura dell'ufficio di Orentano nei due giorni alla settimana già programmati (martedì e giovedì), prosegue Carla, ma dal prossimo anno c'è da aspettarsi un ritorno di fiamma ed è probabile che la Direzione riprenda la strada intrapresa e cioè quella di tenere abbassata per due giorni alla settimana la saracinesca dell'ufficio in via della Repubblica e spostare il personale in altri uffici”. Gli spostamenti non sono mai piacevoli per il personale anche perché ogni ufficio ha il proprio metodo di lavoro e con queste prospettive (non certo rosee) la strada per la pensione di Carla (dicembre 2013) appare alquanto irta di ostacoli che però non turbano più di tanto la “nostra” direttrice. “E' vero, amo profondamente il mio lavoro e già nel 2009 ho rinunciato agli incentivi per la pensione, conclude Carla, e fino a quel giorno sarò sempre allo sportello, a disposizione della gente di Orentano, con lo stesso entusiasmo di quel lontano mese di luglio del 1981”.

Alla ricerca del volontario HALLOWEEN ? NO, GRAZIE!



Se sei una persona disponibile, spigliata e altruista potresti essere un perfetto volontario della Pubblica Assistenza di Orentano. Ci sono varie attività a cui potresti dedicare il tuo tempo libero, il servizio sanitario e sociale, l'antincendio boschivo, la protezione civile ma anche il centralino. Ed è proprio di quest'ultima figura che attualmente l'associazione ha urgente bisogno. E' una mansione facile da imparare (non occorrono corsi specifici) ma allo stesso tempo è molto importante perché costituisce il punto di riferimento delle attività svolte nella sede. Se non vuoi sprecare il tuo tempo in attività noiose o inutili, entra nella nostra squadra, non sono richiesti requisiti particolari, se non la voglia di aiutare il prossimo. IL TUO TEMPO NON E' MAI STATO PIU' PREZIOSO!! Se sei interessato puoi contattare: Silvia al numero 392 052 70 07



il centralino della Croce Bianca

Prima di partecipare alla festa di Halloween, ti sei informato sulle origini, la natura e le implicazioni? “Dolcetto o scherzetto” è la formula magica che imperversa per le nostre strade nella notte di Ognissanti. Dobbiamo temere i ragazzetti che scendono per le strade vestiti da mostriciattoli? Croci contro zucche? Nessuna battaglia, ma una semplice comprensione del senso vero e profondo della santità a cui siamo chiamati e a cui il Papa



spesso ci richiama. Non s'intende fare crociate, ma occorre essere consapevoli che è a partire dalle piccole cose che viene manipolata la nostra cultura e censurata la nostra storia, stordendo l'uomo con l'oppio del magico e dell'inconsistente. Viviamo nell'epoca e nella logica del “che male c'è in fondo...”! E invece c'è molto di male dietro questa festa che appare innocua, ma che, in realtà, è una festa pagana a cui si sono aggiunti elementi tratti dalla magia, esoterismo e stregoneria...il tutto mascherato in un perfetto cocktail d'ipocrisia. Da cristiani, figli della chiesa di Roma, DICIAMO NO AD UNA FESTA PAGANA con implicazioni nel mondo dell'occulto. Halloween è “una finestra aperta, una porta d'ingresso all'occultismo”. C'è una chiara strategia alle spalle, che, con tatticismi e senza sospetti, vuole ingannare. A cui si aggiunge un colossale business frutto di un'autentica pianificazione consumistico-commerciale su scala mondiale. Dietro le maschere, le zucche, i costumi, apparentemente innocui, si nascondono molte insidie.

DICIAMO NO AD UNA FESTA DELL'IGNORANZA E DELLA SUPERSTIZIONE.